



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 877

del 11/05/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’ASILO NIDO TONIOLO, SITO IN VIA UGO RINDI A PISA” – CUP J51B21005830006 – APPALTO INTEGRATO - CIG DERIVATO A020A1EE2E - PRESA ATTO PROROGA EX LEGE AI SENSI DELL’ART.1 COMMA 1BIS DEL DL 19 FEBBRAIO 2026, N. 19 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 20 APRILE 2026, N. 50
----------------	--

Uffici Partecipati	
PNRR monitoraggio - progetti edilizia scolastica	Dirigente Direzione 10

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’ASILO NIDO TONIOLO, SITO IN VIA UGO RINDI A PISA” – CUP J51B21005830006 – APPALTO INTEGRATO - CIG DERIVATO A020A1EE2E - PRESA ATTO PROROGA EX LEGE AI SENSI DELL’ART.1 COMMA 1BIS DEL DL 19 FEBBRAIO 2026, N. 19 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 20 APRILE 2026, N. 50

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con decisione del Sindaco, con atto n.164 del 28.09.2023, è stato attribuito all’ Arch. Fabio Daole l’incarico di Dirigente della Direzione D10 “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi”;
- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e dell’Elenco annuale dei lavori;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028;
- con Deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 15 del 13/02/2026 è stato approvato il PIAO 2026-2028;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013,

n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- le Circolari n.32 del 30.12.2021 e n.33 del 13.10.2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del DNSH;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

VISTI:

- il DM del 2 dicembre 2021, n. 343 con il quale il Ministro dell'istruzione ha indicato, tra gli obiettivi, quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia;
- l'Avviso prot. n. 48047 del 02.12.2021 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del citato DM per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ;

DATO ATTO che il Comune di Pisa ha partecipato al suddetto avviso pubblico con l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'asilo nido Toniolo, sito in via Ugo Rindi a Pisa, che prevede un importo complessivo di euro 1.690.000,00 chiedendo il finanziamento con fondi PNRR per un importo pari a € 1.365.000,00 e prevedendo inizialmente un cofinanziamento con fondi propri comunali per un importo pari a € 325.000,00;

DATO ATTO che l'intervento è risultato dapprima ammesso con riserva al finanziamento in base alla D.D.G.MIUR n. 57 del 08.09.2022 e successivamente, a seguito di scioglimento della riserva, ammesso definitivamente per la quota di euro 1.365.000,00 finanziata con risorse PNRR, come da comunicazione con nota dell'Unità di Missione PNRR prot. 99227 del 22.11.2022 di ammissione al finanziamento;

VISTO l' "Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori" sottoscritto dal Sindaco di Pisa in data 02.02.2023 e successivamente dal Direttore Generale della Unità di Missione PNRR (Reg. Uff. U. 13696 del 05.02.2023), tra Ministero dell'Istruzione e Comune di Pisa;

VISTO l'Addendum all'accordo di concessione del finanziamento, Registro Ufficiale n. 76894 del 24.05.2023, tra Ministero dell'Istruzione e Comune di Pisa che modifica il cronoprogramma dell'intervento;

DATO ATTO che l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'asilo nido Toniolo posto in via Ugo Rindi a Pisa, è stato inserito nel piano triennale OOPP a seguito della variazione di bilancio di cui alla Delibera CC n. 3 del 02/02/2023 (PPI2023/263) a cui è associato il **CUP J51B21005830006**;

DATO ATTO che:

1. con determinazione dirigenziale D10/1458 del 24.10.2023 è stato attivato il Contratto specifico (CIG derivato: A020A1EE2E) per la realizzazione in appalto integrato dell'intervento in oggetto ricorrendo all'accordo quadro aggiudicato da INVITALIA nell'ambito del LOTTO GEOGRAFICO 18 - Toscana CIG: 969034018B - Cluster AQI – Pisa – B, con l'operatore economico in RTI CETOLA SPA (mandataria) - LFM SPA (mandante) - STUDIO PERILLO SRL, GPA SRL, CSPE SRL (progettista) per un ribasso unico percentuale del 16,50000%, quindi per un importo di contratto di Euro 1.096.261,41 oltre IVA e Oneri di legge comprensivo dei costi della sicurezza per un totale complessivo di Euro 1.213.534,79;
2. con Determina D10 n.1720 del 30.11.2023 è stato approvato il progetto di livello esecutivo relativo all'intervento denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO TONIOLO SITO IN VIA UGO RINDI A PISA" - CUP J51B21005830006 per l'importo netto tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara di euro 1.155.523,80 oltre IVA e oneri di legge per un totale complessivo di Euro 1.278.723,42;
3. in data 30.11.2023 sono stati avviati i lavori;
4. in data 05.03.2024 Rep.56260 è stato sottoscritto il contratto attuativo principale, per un corrispettivo pari ad € 1.096.261,41 oltre IVA e oneri di legge;
5. in data 06.03.2024 è stato sottoscritto l'atto integrativo Rep.56263, per un corrispettivo modificato pari ad € 1.155.523,80, oltre IVA e oneri di legge;
6. con determinazione D10/879 del 02.07.2024 e successivo provvedimento di correzione D10/1303 del 27.08.2024 si è provveduto a incrementare il cofinanziamento con risorse comunali di Euro 30.000,00 passando da Euro 375.000,00 a Euro 405.000,00, modificando di conseguenza il quadro economico;
7. con determinazione D10/683 del 20.05.2025 è stata approvata la modifica del contratto principale dei lavori, dando atto che l'importo contrattuale netto dei lavori affidati all'impresa in RTI CETOLA SPA (mandataria) - LFM SPA (mandante), varia da euro 1.155.523,80 (compreso ribasso ed oneri della sicurezza) ad euro 1.244.024,70, con un incremento contrattuale iva esclusa di euro 88.500,90, per complessivi Euro 97.350,99;
8. con determinazione D10/920 del 03.07.2025 al fine di disporre di risorse sufficienti alle finalità di miglioramento e completamento del progetto, evitando interruzioni o ritardi procedurali e quindi nella conclusione dell'intervento entro i termini prescritti, è stato previsto un cofinanziamento aggiuntivo con risorse comunali di Euro 85.000,00;
9. con determinazione D10/1666 del 17.11.2025 è stata approvata la terza modifica del contratto principale, dando atto che l'importo contrattuale netto dei lavori appaltati all'impresa affidataria dell'appalto integrato, varia da euro 1.244.024,70 (compreso ribasso ed oneri della sicurezza) ad euro 1.315.381,95 con un incremento contrattuale iva esclusa di euro 71.357,25;

CONSIDERATO che il termine per la conclusione dei lavori era fissato per il 15.05.2025;

DATO ATTO che durante l'esecuzione dei lavori, in considerazione delle condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli che hanno determinato l'impossibilità di eseguire qualsiasi tipologia di lavorazione e le conseguenze che le stesse hanno determinato sull'area di lavoro, la Direzione lavori ha disposto una sospensione e relativa ripresa determinando il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 25.05.2025;

DATO ALTRESI' ATTO che durante l'esecuzione dei lavori è stata riscontrata la opportunità di perfezionare le soluzioni costruttive per il miglioramento di taluni aspetti funzionali, tecnologici e manutentivi del nuovo asilo, senza alterare in modo sostanziale il progetto originale secondo perizie suppletive e di modifica del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D.lgs. 50/2016 e

s.m.i. redatte dallo STUDIO TECNICO ASSOCIATO, affidatario dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla direzione dei lavori, direzioni operative delle parti strutturali e impiantistiche, nonché coordinamento sicurezza in fase esecuzione - CIG A0285EEA8D, e precisamente:

- con determinazione D10/683 del 20.05.2025 è stata approvata la modifica del contratto principale dei lavori concedendo una proroga di 180 giorni, definendo il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 21.11.2025;
- con determinazione D10/1666 del 17.11.2025 è stata approvata la modifica del contratto principale dei lavori concedendo una proroga di 40 giorni, definendo il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 31.12.2025;

DATO ATTO INOLTRE che ai sensi del comma 5 dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016:

- con provvedimento D10/2148 del 23.12.2025 è stata concessa alla ditta una proroga di giorni 60 per cause ad essa non imputabili, e precisamente per difficoltà di approvvigionamento dei materiali costituenti forniture principali per l'esecuzione dell'opera e per le avverse condizioni meteo che hanno ostacolato la conclusione nei termini, determinando il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 01.03.2026;
- con provvedimento D10/302 del 26.02.2026 è stata concessa alla ditta una proroga di giorni 40 per cause ad essa non imputabili, e precisamente per le avverse condizioni meteo che hanno ostacolato la conclusione nei termini, determinando con la sospensione disposta dal Direttore dei lavori intervenuta in questo periodo di proroga, il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 23.04.2026;
- con provvedimento D10/755 del 23.04.2026 è stata concessa alla ditta ulteriore proroga di giorni 32 per cause ad essa non imputabili, e precisamente per le criticità nelle catene di approvvigionamento e incremento dei costi delle materie prime determinato dalla crisi geopolitica nell'area Iran-Medioriente, determinando il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 25.05.2026;

VISTO il DL 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con modificazioni in Legge 20 aprile 2026, n. 50 che all'art.1 comma 1bis ha disposto in relazione agli investimenti finanziati con le risorse del PNRR aventi obiettivi finali da conseguire entro il 30 giugno 2026, che il termine per l'ultimazione dei predetti interventi, anche ai fini dell'applicazione delle penali dovute per il ritardato adempimento, è fissato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1339 del codice civile, al 30 giugno 2026.

RITENUTO OPPORTUNO formalizzare la presa d'atto della proroga intervenuta ex lege ai sensi del citato art.1 comma 1bis del DL 19 febbraio 2026, n. 19 per i conseguenti effetti sul contratto di appalto integrato di cui all'oggetto, Rep 56260 del 05.03.2024 e Rep 56263 del 06.03.2024;

VISTA la dichiarazione allegata del Responsabile unico del procedimento di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

ATTESTATO: di aver acquisito con riferimento al presente atto:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto

dell'Amm.ne, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50 "Codice degli appalti" e ss.mm.ii ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, in quanto disciplina ancora applicabile al caso di specie;
- il D.L. 76/2020 come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13;

D E T E R M I N A

1. di considerare quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che per l'intervenuta disposizione normativa di cui all'art.1 comma 1bis del DL 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con modificazioni in Legge 20 aprile 2026, n. 50 il termine per l'ultimazione dell'intervento, anche ai fini dell'applicazione delle penali dovute per il ritardato adempimento, è fissato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1339 del codice civile, al 30 giugno 2026;
3. di partecipare il presente atto al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Il DIRIGENTE

Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.